



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE**
hic sunt futura

POLITICHE DI ATENEO PER LA QUALITÀ

Aggiornamento approvato dal Senato Accademico il 25 luglio 2023



Visione, Missione, valori e contesto di riferimento

L'Università degli Studi di Udine è l'unico ateneo italiano istituito per volontà popolare con la legge 8 agosto 1977, n. 546, art. 26 e si pone come Università al servizio del territorio e connessa con il mondo. È sede primaria di libera ricerca e libera formazione. Promuove lo sviluppo e il progresso della cultura e delle scienze attraverso la ricerca, la formazione, la collaborazione scientifica e culturale con istituzioni italiane ed estere, contribuendo con ciò allo sviluppo civile, culturale, sociale ed economico del Friuli.

Queste caratteristiche fondanti costituiscono la base su cui l'Ateneo ha definito la propria Visione, che si esplicita nella volontà di "mantenere la specificità unica di una Università sorta per volontà popolare fortemente radicata nel territorio ed essere al tempo stesso universale nella tradizione accademica classica, luogo dove gli studenti e le studentesse partecipano alla costruzione del loro futuro sperimentando che «hic sunt futura»".

Con questo sostrato, la Missione dell'Ateneo è "sviluppare la ricerca anche per qualificare la didattica e il trasferimento della conoscenza, in collaborazione con istituzioni italiane ed estere, al fine di favorire lo sviluppo delle capacità critiche, di apprendimento e professionali degli studenti e la crescita civile, culturale, economica e sociale del territorio".

Le presenti Politiche delineano una visione della qualità dell'Ateneo che ha come riferimento le linee guida e le indicazioni dell'ANVUR per la qualità della didattica - nello specifico, anche gli standard e linee guida europei - ESG – della ricerca e della terza missione/impatto sociale e delle attività istituzionali e gestionali. Con riferimento a queste ultime, l'Ateneo ha iniziato nel 2012 un iter di certificazione per la Qualità, ai sensi della norma UNI EN ISO 9001, dei servizi erogati, dando la priorità inizialmente alla "centralità dello studente" e quindi ai servizi direttamente rivolti agli studenti, ovvero le Segreterie studenti e i Servizi per l'Internazionalizzazione dei corsi di studio.

Tale percorso ha successivamente coinvolto tutta la gestione operativa dell'Ateneo mediante la costituzione di gruppi di lavoro coordinati all'interno del Sistema di Gestione per la Qualità e finalizzati all'analisi dei processi organizzativi e alla proceduralizzazione di tali processi. Nel 2016 è stata acquisita la certificazione di qualità per il sistema di gestione ai sensi della norma ISO9001:2015 e nel corso del 2019 e, successivamente, nel 2022, la certificazione triennale è stata confermata.

Questa visione della qualità, integrata dagli standard ISO9001 per quanto riguarda la gestione operativa a supporto delle attività core dell'Ateneo, tiene conto sia degli stimoli e delle proposte contenute nelle relazioni del Nucleo di Valutazione, del Presidio della Qualità, delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti e nei verbali dei Consigli degli Studenti, sia dei contenuti del Piano Strategico, anche per quanto riguarda il contesto di riferimento, i portatori di interesse, le



competenze e risorse disponibili, le potenzialità di sviluppo e le ricadute nel contesto sociale, culturale ed economico.

Con queste premesse, le attività istituzionali dell'Ateneo si articolano in formazione superiore, ricerca e trasferimento tecnologico, interazione con il territorio e internazionalizzazione operando in quattro ambiti della conoscenza: umanistico, economico-giuridico, medico e scientifico-tecnologico.

I principi e i valori fondanti dell'Ateneo che emergono dallo Statuto, dal Codice etico e dal Piano Strategico di Ateneo, sono così esplicitati:

★ **Libertà di ricerca e formazione, Responsabilità, Universalità e valore della conoscenza**

L'Ateneo promuove lo sviluppo e il progresso della cultura e delle scienze attraverso la ricerca, la formazione, la collaborazione scientifica e culturale con istituzioni italiane ed estere, ispirandosi, per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, a principi di autonomia, responsabilità, laicità, pluralismo, generosità e coraggio, garantendo libertà e responsabilità di ricerca, di insegnamento e di studio in relazione anche al proprio Codice Etico.

★ **Ricerca**

L'Ateneo crea le condizioni idonee per la realizzazione dell'attività di ricerca, fornendo ai propri professori e ricercatori le risorse e gli strumenti necessari allo svolgimento della ricerca scientifica e favorendo la collaborazione scientifica tra soggetti appartenenti alla comunità accademica, facilitando la costituzione di gruppi di ricerca e promuovendo l'interscambio di studiosi con altre Università e istituzioni scientifiche italiane e straniere.

★ **Didattica**

L'Ateneo promuove la preparazione culturale dello studente, ponendolo al centro delle proprie politiche educative, e garantisce l'acquisizione di conoscenze, esperienze e metodologie congrue con il titolo di studio che questi intende conseguire, favorendo modalità di apprendimento e insegnamento incentrate sullo studente.

L'Università, al fine di assicurare un'efficace attività formativa, promuove il coordinamento delle attività didattiche, dei programmi di insegnamento e di ogni altra iniziativa a essa connessa, con particolare attenzione al rapporto tra ricerca, apprendimento e insegnamento.

L'Università favorisce, inoltre, la sperimentazione di nuove metodologie didattiche e l'internazionalizzazione dei corsi di studio.

★ **Pari opportunità e inclusione**

L'Ateneo garantisce il rispetto del principio delle pari opportunità e della parità di trattamento tra donne e uomini nell'accesso al lavoro, agli uffici pubblici e alle cariche accademiche, nonché nella stessa attività lavorativa. Il rifiuto di ogni ingiusta discriminazione si concretizza anche nell'affermazione della laicità, intesa come imparzialità razionale rispetto a tutte le prospettive



culturali, religiose, politiche e scientifiche compatibili con i principi enunciati nel preambolo dello Statuto dell'Ateneo. L'Università di Udine assume l'impegno di affermare e praticare quotidianamente la pari dignità di ogni persona e di accogliere e valorizzare le diversità. Presso l'Ateneo è istituito il «Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni» (di seguito C.U.G.) nella comunità universitaria.

★ **Sostenibilità**

L'Università di Udine ha aderito nel 2016 alla Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile (RUS), prima esperienza di coordinamento e condivisione tra tutti gli atenei italiani impegnati sui temi della sostenibilità ambientale e della responsabilità sociale. L'Ateneo promuove esperienze di ricerca e di didattica in tema di sostenibilità e incoraggia l'adozione di pratiche concrete in campo ambientale e sociale.

★ **Trasparenza, valutazione e merito**

Per assicurare il costante miglioramento dei propri livelli qualitativi e l'ottimale utilizzo delle risorse disponibili, l'Ateneo valuta le condizioni di efficacia ed efficienza delle proprie strutture didattiche, scientifiche e amministrative secondo criteri di qualità, trasparenza e promozione del merito.

★ **Internazionalizzazione**

L'Ateneo promuove e sostiene il processo di internazionalizzazione attraverso la mobilità dei docenti e degli studenti, programmi integrati di studio, iniziative di cooperazione interuniversitaria per attività di studio e di ricerca. Collabora con organismi nazionali e internazionali alla definizione e alla realizzazione di programmi di cooperazione scientifica e di formazione

★ **Integrazione**

L'Ateneo promuove, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, iniziative dirette ad assicurare al personale docente, dirigente e tecnico-amministrativo e agli studenti servizi culturali, ricreativi, residenziali e di assistenza per favorire sia l'inserimento nell'ambiente di studio e di lavoro sia la valorizzazione e l'espressione dei talenti.



I portatori di interesse

Internamente, i principali portatori di interesse sono gli studenti e le loro famiglie, i laureati, il personale docente e ricercatore, il personale dirigente, tecnico e amministrativo, i collaboratori esperti linguistici e tutti coloro che, a vario titolo, trascorrono periodi di lavoro, di ricerca, di insegnamento e di apprendimento presso l'Ateneo. Portatori di interesse interni sono anche gli Organi centrali dell'Ateneo e le strutture organizzative, quali, ad esempio, i Dipartimenti, i Centri di Ricerca, i Corsi di Studio, i Corsi di Dottorato di Ricerca, le Scuole di Specializzazione, il Nucleo di Valutazione, il Presidio della Qualità, le Commissioni Paritetiche docenti-studenti, le Commissioni di Ateneo, l'Amministrazione Centrale e l'Azienda Agraria.

I portatori di interesse esterni sono rappresentati dal Ministero dell'Università e della Ricerca, dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, dall'ANVUR, dal CUN e dagli attori del contesto sociale, culturale ed economico di riferimento per le attività svolte dall'Università degli Studi di Udine, quali le istituzioni a livello locale, nazionale e internazionale, il mondo dell'impresa, dei professionisti e delle associazioni, i cittadini e i futuri studenti e i loro famigliari.

Politica, obiettivi e strumenti per la qualità dell'Università degli Studi di Udine

L'Università degli Studi di Udine, in aderenza a quanto previsto dal proprio Statuto, dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) e dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) in materia di Autovalutazione, Valutazione e Accredimento del sistema universitario italiano e in linea con gli Standard e Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità nello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore (ESG), ritiene che la cultura della qualità sia un prerequisito essenziale per raggiungere obiettivi di eccellenza nella didattica, nel progresso scientifico e tecnologico e nella terza missione/impatto sociale, con il supporto della gestione operativa.

Ispirandosi a questi principi, l'Ateneo di Udine ha partecipato attivamente alla valutazione della qualità fin dalle prime sperimentazioni promosse a livello nazionale dalla Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI), in particolare con i progetti Campus-CRUI (1999), CampusOne (2001-2004) che hanno riguardato la qualità della didattica a livello di Corsi di Studio, e dal 2012 partecipa al progetto TECO (TEst sulle COmpetenze) dell'ANVUR, che prevede la somministrazione di test per rilevare le competenze trasversali (TECO-T) e disciplinari (TECO-D) acquisite dagli studenti durante il percorso universitario.

Per quanto riguarda la ricerca, nel 2023 la Commissione europea ha rinnovato l'HR, Excellence in Research Award, già assegnato all'Ateneo nel 1996. Il risultato è stato conseguito per le buone



politiche di reclutamento e gestione dei ricercatori, conseguenti all'attuazione della Carta europea dei ricercatori e del Codice di condotta per il reclutamento dei ricercatori.

In tale contesto, finalizzato al miglioramento continuo sia delle attività core dell'Università di Udine, sia delle attività amministrative, tecniche e gestionali che concorrono alla gestione operativa, con il termine "qualità" si intende il grado di realizzazione dei propri obiettivi didattici, scientifici e di terza missione/impatto sociale.

Il riconoscimento della qualità e la sua valorizzazione costituiscono un obiettivo fondamentale dell'Università di Udine che, a tal fine:

- adotta scelte politico-organizzative e sistemi di gestione che concorrono a creare un approccio culturale fortemente orientato al miglioramento continuo e alla soddisfazione di tutti i portatori di interesse;
- sostiene l'implementazione, il mantenimento e il miglioramento di un Sistema di Assicurazione della Qualità che comprende le attività didattiche, di ricerca, di terza missione/impatto sociale e le attività istituzionali e gestionali;
- si impegna a favorire l'evoluzione del contesto sociale, culturale ed economico di riferimento a livello locale, nazionale e internazionale, tenendo conto delle esigenze dei portatori di interesse interni ed esterni;
- coinvolge, nell'ambito del proprio sistema di Assicurazione della Qualità, i portatori di interesse interni ed esterni, tenendo conto delle ricadute delle proprie azioni;
- si impegna a promuovere la partecipazione e la diretta assunzione di responsabilità per l'Assicurazione della Qualità da parte delle strutture che concorrono alla gestione operativa, garantendo la disponibilità di adeguate risorse e programmando una costante attività formativa, di supporto e di coordinamento.

Per contribuire al miglioramento continuo delle attività di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale e delle attività istituzionali e gestionali, l'Ateneo si è dotato di un Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) integrato con il sistema di controllo direzionale e con il sistema di gestione qualità <https://www.uniud.it/it/ateneo-uniud/ateneo-uniud-organizzazione/sistema-qualita/ufficio-qualita>. In particolare, la gestione operativa dell'Ateneo ha ottenuto nel 2016 la certificazione ISO 9001, rinnovata nel 2019 e nel 2022 con la conformità allo standard ISO 9001:2015 certificata fino al 2025. Ottenere e mantenere la certificazione secondo lo Standard ISO 9001:2015, comporta il monitoraggio continuo delle attività della gestione operativa, con l'obiettivo di migliorare i servizi forniti, in termini di risposta alle esigenze dei portatori di interesse interni ed esterni.

Per realizzare pienamente la visione delle Politiche per la Qualità, l'Università di Udine si ispira al ciclo del miglioramento continuo (PDCA: Plan, Do, Check, Act), ovvero una gestione per processi, in cui la definizione e la pianificazione degli obiettivi, la gestione delle risorse e delle attività, i criteri



per il monitoraggio, l'autovalutazione e gli stimoli verso un miglioramento continuo, acquisiscono un ruolo centrale.

A tal fine, il sistema di controllo direzionale <https://uniudamce.sharepoint.com/sites/controllo-direzionale> monitora costantemente sia l'attuazione del Piano Strategico e della Programmazione triennale, sia le attività di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale dell'Ateneo, con cruscotti di indicatori, ad esempio, ministeriali, dell'Agenzia Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), di AlmaLaurea e di sostenibilità economico finanziaria.

I cruscotti forniscono evidenze quantitative e qualitative, funzionali alla realizzazione delle Politiche per la Qualità, anche con l'ausilio dei risultati delle periodiche indagini ad hoc che riguardano sia l'efficacia percepita da studenti, docenti e ricercatori sui servizi che ricevono, sia il benessere organizzativo del personale tecnico e amministrativo.



Il sistema di controllo direzionale è integrato con:

- applicativi ad hoc per i riesami periodici e per la gestione delle azioni di miglioramento del Sistema di Governo e di AQ, dei Dipartimenti, dei Dottorati di Ricerca e dei Corsi di Studio, compreso il Corso di Studi in Medicina e Chirurgia;
- repository funzionali a condividere dati e informazioni, qualitative e quantitative, tra i portatori di interesse interni.

Ruoli e responsabilità

L'adozione di Politiche coerenti con gli obiettivi per la qualità è strettamente correlata alla previsione e individuazione di ruoli, responsabilità e compiti degli Organi di Governo e delle strutture responsabili dell'AQ.

Con questa consapevolezza, l'Ateneo di Udine attribuisce al Presidio della Qualità di Ateneo funzioni orientate a sovrintendere allo svolgimento delle procedure di AQ, con una funzione di raccordo con le strutture responsabili della AQ: Organi di Governo, Nucleo di Valutazione, Dipartimenti, Corsi di Studio, Commissioni di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio, Commissioni di Assicurazione della Qualità della Ricerca Dipartimentale, Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, Dottorati di Ricerca.

In particolare, il Presidio della Qualità:

- **attiva** iniziative utili a promuovere la cultura della qualità all'interno di un processo unico di assicurazione della qualità, inerente alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale;



- supporta le strutture dell'Ateneo nella costruzione e nell'implementazione dei processi per l'Assicurazione della Qualità e delle rispettive procedure;
- esercita attività di supervisione e monitoraggio dell'attuazione delle procedure di AQ;
- propone strumenti comuni per l'AQ, attività di formazione in materia di AQ e supporto ai CdS, ai Dottorati di ricerca e ai Dipartimenti per le attività di AQ;
- definisce e rende disponibili linee guida e documentazione a supporto dei processi di autovalutazione, valutazione e riesame;
- supporta l'Ateneo per le attività di monitoraggio e riesame del Sistema di Governo e del Sistema di AQ, dei processi di AQ per la didattica, la ricerca, la terza missione/impatto sociale, utilizzando e valorizzando il sistema di controllo direzionale di Ateneo.

Il Presidio della Qualità, inoltre, assicura lo scambio di informazioni e il confronto con il Nucleo di Valutazione e l'ANVUR e, con il supporto del sistema di controllo direzionale, rende disponibili i dati per il monitoraggio degli indicatori, sia qualitativi che quantitativi, curandone la diffusione degli esiti tra i portatori di interesse.

Il Nucleo di Valutazione, che ha il compito di valutare l'adeguatezza e l'efficacia del Sistema di Assicurazione della Qualità, accompagna l'Ateneo nella riprogettazione delle attività di monitoraggio e nell'adeguamento delle procedure di AQ e collabora con il Presidio della Qualità nel rispetto delle proprie prerogative e dei rispettivi compiti.

Strumenti per l'autovalutazione sono la Scheda di Monitoraggio Annuale e il Rapporto di Riesame Ciclico dei Corsi di Studio, una scheda ad hoc per SUA-R/TM, la Relazione annuale del Presidio della Qualità, il Rapporto di Riesame Ciclico di Dipartimento, il Riesame del Sistema di Governo e il Riesame del Dottorato di Ricerca e dei Corsi di studio da effettuarsi tramite il già ricordato applicativo che è parte integrante del sistema di controllo direzionale.

Comunicazione

Le Politiche per la Qualità vengono comunicate a tutti i portatori di interesse sia mediante la pubblicazione sul sito web dell'Ateneo, nella sezione appositamente dedicata <https://www.uniud.it/it/ateneo-uniud/ateneo-uniud-organizzazione/organi-ateneo/altri-organi/presidio-della-qualita/politiche-della-qualita>, sia attraverso il Piano di comunicazione di cui l'Ateneo si è dotato.



Politiche di Ateneo per la qualità della didattica

L'Università degli Studi di Udine, coerentemente con la propria missione, intende perseguire la Qualità del proprio servizio formativo con riferimento a tutti i cicli della formazione superiore (Laurea, Laurea Magistrale, Laurea Magistrale a Ciclo Unico, Master di I e II livello, Scuole di Specializzazione, Dottorato di Ricerca) e, più in generale, a tutte le iniziative formative promosse.

L'Ateneo si impegna a soddisfare pienamente e in modo sistematico la domanda di formazione e le aspettative dei diversi portatori di interesse individuati nelle Politiche per la qualità di Ateneo, in un'ottica di miglioramento continuo della qualità dei servizi offerti, anche in considerazione dell'evoluzione del contesto sociale, culturale ed economico di riferimento.

In conformità ai dettati normativi e alle indicazioni provenienti dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) e dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), e agli Standard e Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità nello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore (ESG) i principi ispiratori della visione della didattica, ovvero delle Politiche della Qualità della didattica, sono:

- un approccio all'apprendimento e all'insegnamento incentrati sullo studente, con il fine di incentivarlo ad assumere un ruolo attivo e responsabile nei processi di apprendimento;
- la valorizzazione dei docenti e del personale tecnico e amministrativo;
- la qualificazione continua dell'offerta formativa, la promozione del coordinamento delle iniziative didattiche, con particolare attenzione al rapporto tra ricerca, apprendimento e insegnamento;
- l'applicazione di una logica di miglioramento continuo (PDCA: plan, do, check, act) nell'ambito dei processi connessi alla didattica.

Obiettivi e metodologie

L'Università di Udine, coerentemente con il proprio Piano Strategico, punta a raggiungere i seguenti obiettivi:

- caratterizzazione progressiva dell'attività di ricerca e dell'offerta didattica;
- consolidamento dei settori distintivi e qualificanti di ricerca e didattica e presidio delle aree interdisciplinari;
- Integrazione della ricerca e della didattica in una dimensione internazionale;
- riduzione della dispersione studentesca;
- attuazione delle Politiche di Ateneo per la qualità della didattica, e in particolare:
 - integrare la didattica in una dimensione interdisciplinare e internazionale, incentivando l'interazione tra aree disciplinari diverse, l'inserimento in un contesto internazionale, l'allineamento con l'evoluzione delle conoscenze e valorizzando il legame con le competenze scientifiche disponibili, anche in relazione alla concatenazione dei differenti livelli di formazione;



- pianificare azioni rivolte a un efficace ed efficiente apprendimento, garantendo la qualità dell'offerta formativa mediante la valorizzazione delle risorse di docenza disponibili e l'attrazione di giovani talenti;
- garantire che l'esercizio del diritto allo studio venga pienamente assicurato, consentendo agli studenti di conseguire i loro obiettivi di formazione culturale e professionale anche mediante percorsi di eccellenza e metodologie didattiche innovative, con particolare riferimento alla didattica laboratoriale;
- favorire collegamenti con il mondo della scuola e del lavoro al fine di progettare processi formativi adeguati a tradurre la domanda di formazione da parte dei diversi portatori di interesse;
- assicurare l'efficacia dei servizi di orientamento in entrata, del tutorato, degli strumenti didattici e dei servizi di supporto alla regolarità delle carriere degli studenti;
- fornire ai propri laureandi e laureati servizi di orientamento e accompagnamento al mondo professionale e del lavoro;
- incentivare la collaborazione e l'integrazione con altri Atenei ed enti di ricerca nella realizzazione di percorsi formativi comuni;
- promuovere l'ideazione e l'attuazione di una politica universitaria regionale;
- promuovere e sviluppare progetti in collaborazione con gli enti locali, le istituzioni e il territorio favorendo azioni rivolte a un efficace utilizzo delle proprie risorse e competenze;
- promuovere, di concerto con le istituzioni locali, servizi che agevolino la permanenza degli studenti nei luoghi universitari per favorire la crescita di una comunità studentesca coesa, in grado di sviluppare senso di appartenenza;
- garantire l'estensione del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo a tutte le attività connesse alla didattica, dalla programmazione dell'offerta formativa, all'erogazione dei servizi, ai processi di monitoraggio, valutazione e autovalutazione e alla pianificazione e realizzazione di azioni di miglioramento, documentando e pubblicizzando in modo trasparente le attività svolte.



Politiche di Ateneo per la qualità della Ricerca e Terza Missione/Impatto sociale

L'Università di Udine, sorta per volontà popolare e fortemente radicata nel territorio, crede nell'importanza nell'opportunità di creare un ambiente dinamico e creativo che stimoli lo sviluppo dell'attività di ricerca in tutti i campi disciplinari del sapere per divenire il luogo in cui gli studenti partecipano alla costruzione del loro futuro sperimentando che «hic sunt futura».

Una ricerca di alto profilo si traduce in una formazione di eccellenza e rappresenta l'elemento propulsivo per generare opportunità di crescita sociale, culturale ed economica non solo del territorio in cui l'Università opera ma anche del contesto nazionale e internazionale.

L'Università di Udine favorisce e incoraggia il dialogo e la collaborazione scientifica e culturale dei propri docenti e ricercatori con quelli di altre Istituzioni italiane ed estere per creare sinergie che consentano di raggiungere obiettivi di eccellenza in tutti i campi del sapere e poter incidere, così, sullo sviluppo della società e delle imprese, oltre che ispirare l'azione delle Istituzioni e degli Organi di governo dell'Ateneo.

L'Università di Udine condivide e ha fatto propri i principi della Carta europea dei ricercatori e nel 2023, come ricordato nelle Politiche per la qualità di Ateneo, è stato rinnovato l'HR, Excellence in Research Award.

L'Ateneo, nelle sue attività di ricerca e terza missione/impatto sociale, si impegna a riconoscere, a considerare e a soddisfare le aspettative dei diversi portatori di interesse in un'ottica di miglioramento continuo della qualità dei processi, anche in considerazione dell'evoluzione del contesto sociale, culturale ed economico di riferimento.

Obiettivi e metodologie

Per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche in relazione al proprio Codice Etico e ai principi della Carta europea dei ricercatori, l'Università di Udine si ispira ai valori di: universalità della conoscenza, libertà di ricerca e di studio, pluralismo e collaborazione, rigore metodologico ed etico, integrità, laicità, responsabilità, equità, trasparenza, sostenibilità, pari opportunità e inclusione, merito, coraggio e generosità.

L'Università di Udine, coerentemente con il proprio Piano Strategico:

- propone una visione integrata, interdisciplinare e internazionale delle sue dimensioni fondamentali: didattica, ricerca, terza missione/impatto sociale,
- promuove la qualità e la competitività della ricerca impegnandosi a creare un contesto utile a stimolare la creatività e la produttività di tutti soggetti che svolgono l'attività di ricerca nel proprio ambito.



- dà attuazione alle politiche di Ateneo della qualità della ricerca e terza missione/impatto sociale mediante:
 - incentivazione della qualità, rilevanza e significatività della ricerca,
 - sostegno ai docenti, ai giovani ricercatori e ai dottorandi,
 - rafforzamento dell'attività di disseminazione dei risultati della ricerca
 - applicazione di una logica di miglioramento continuo (PDCA: plan, do, check, act) nell'ambito dei processi connessi alla ricerca e alla terza missione /impatto sociale;
 - sostegno a progetti di ricerca interdisciplinare;
 - potenziamento della terza missione: Ateneo agente di sviluppo del territorio
 - incentivazione del trasferimento dell'innovazione a favore del sistema socioeconomico,